

I Convegno Regionale SiFop della Campania

Napoli, 13-02-2019

Auditorium Ordine dei Medici Chirurghi Napoli

“la Specialistica Ambulatoriale dalla formazione alla evoluzione delle competenze”

Ore 8,30 Registrazione Partecipanti

Ore 9 Saluto Autorità

I SESSIONE: Moderatori D. Postiglione, I. Giglio

Ore 9,30 L'obiettivo della formazione specialistica multidisciplinare: la centralità della cura alla persona con pluripatologie (P. Mattei)

Ore 10,00 “Secondo Scienza e Coscienza” (C. Imperatore)

Ore 10,30 Differenze di genere: un approfondimento delle patologie ematologiche (M.P. Monaco)

Ore 11 Tavola rotonda: Opinioni a Confronto

II SESSIONE: Moderatori A. Iannaccone, F. Tagliatela

Ore 11,15 Anemie: Inquadramento Eziologico e Clinico (V. Langella)

Ore 11,45 Ipoacusia e Declino Cognitivo (A. Montella)

Ore 12,15 Il ruolo dello Specialista Ambulatoriale nelle malattie correlate ai rischi lavorativi (A. Citro)

Ore 12,45 Tavola rotonda: Opinioni a Confronto

Ore 13 Pausa

III SESSIONE: Moderatori M.G. Ciufferi, M. Iazeolla

Ore 14,00 La Gestione Multidisciplinare dell'assistenza sanitaria nelle strutture penitenziarie (B. Di Benedetto)

Ore 14,30 Gli Obiettivi dello Psicologo nell'Assistenza Ambulatoriale (F. Cantone)

Ore 15,00 Lo stato dell'Arte nella Formazione Continua in Medicina (G. Puerto)

Ore 15,30 Tavola rotonda: Opinioni a Confronto

Ore 15,45: Take Home Message (L. Sodano)

Ore 16,00 QUESTIONARIO DI VERIFICA

Razionale

Gli elementi chiave del I Convegno Regionale SiFop della Regione Campania, che costituiscono il filo conduttore del programma dell'evento, sono: la formazione specialistica multidisciplinare, la centralità della cura alla persona con cronicità e, non ultimo, il ruolo dello specialista che opera in tutte le strutture del SSN, in modo capillare. La SiFop ha tra i suoi obiettivi prioritari quello di realizzare eventi formativi che assicurino un coinvolgimento trasversale sia dei medici specialisti di branche diverse che di altre figure professionali sanitarie. Collaborazione che deve avvenire attraverso un confronto quotidiano da attuare con un continuo scambio delle specifiche competenze per una presa in carico del paziente e non solo della singola patologia. Questa mission della SiFop è stata più che mai lungimirante. Negli ultimi anni, infatti, la consapevolezza dell'incremento notevole di malati cronici con pluripatologie, la elaborazione dei PDTA, in particolare per tutte le patologie ad elevato impatto socio-sanitario, e la programmazione dei modelli organizzativi come le AFT e le AFTS, hanno reso indispensabile una formazione sempre più approfondita. Una formazione che ha lo scopo di favorire un aggiornamento non solo monotematico, ma anche di stimolare un processo di maturazione dello specialista nel lavoro di squadra per offrire una sanità efficace, efficiente, nonostante il diminuire delle risorse economiche. La centralità della cura della persona, e non della singola patologia, ha da anni un importante riconoscimento. Il modello biomedico ha avuto un'evoluzione dagli anni '70 verso il modello biopsicosociale per curare le malattie croniche. Negli ultimi decenni si è compreso che il cronico deve essere sostenuto, non solo da punto di vista clinico e assistenziale. È indispensabile, invece, fornire a lui e ai suoi caregivers le competenze che lo rendano capace di "sapere, saper fare e saper essere" nei riguardi della sua patologia, in modo che possa convivere nel miglior modo possibile, con l'acquisizione di una capacità di autogestione. Principi e direttive ben evidenziate nel Piano della Cronicità che in Italia è stato divulgato nel 2016 e che l'ACN 2019 della Specialistica ha identificato tra i principali obiettivi di politica sanitaria. Si tratta di un risultato che può essere reso possibile però solo dalla presenza dello Specialista Ambulatoriale in tutti i luoghi di cura dal territorio all'ospedale. Il tutto, ovviamente, a patto che il miglioramento dei modelli organizzativi e il potenziamento della tecnologia diventino una certezza e non restino una speranza per dare risposte alle esigenze dei malati, in particolare alle fasce più deboli della popolazione.

Responsabile Scientifico

Paola Mattei

Il Convegno è accreditato per 150 partecipanti : 120 Medici area multidisciplinare, Odontoiatri, Psicologi, Biologi